

RUBRICA DI FILOSOFIA (16A):

di Adriano Poli

Prosegue la pubblicazione delle Sure Coraniche dal "Breve dizionario dell'Islam", Ediz. Xenia-1990 e dell'intervista all'Emiro del Centro Islamico di Milano, che lo definì il migliore disponibile.

* * *

DIVIETI POSITIVI:

Alcolici, vino e giochi d'azzardo:

II 219: Ti [a Maometto] domanderanno il tuo parere sul vino e sul *maysir* (un gioco d'azzardo). Rispondi: in entrambe le cose ci può essere peccato grave oppure dei vantaggi: ma il peccato è più grande del vantaggio.

V 90-91: O voi che credete! In verità il vino, il *maysir*, le pietre innalzate (*gli idoli*), le frecce per divinare (*frecce da indovino*) sono abominevoli opere di Satana; dovete evitarle, in modo che Allàh vi lasci prosperare.

Perché Satana col vino e il *maysir*, vuole inimicizia e odio fra voi, e impedirvi di pregare il Santo nome di Allàh. La smettete di dedicarvi a queste cose?

Corruzione:

II 188: Non usate le vostre ricchezze al fine di corrompere i giudici per sottrarre con fraudolenza ad altri uomini i loro beni, sapendo che fate male.

Usura: arabo *riba*.

II 276-277-278: Coloro che praticano l'usura, il giorno della resurrezione sorgeranno dai sepolcri come chi è epiletico al contatto con Satana. Allàh ha permesso il commercio, la compravendita e ha proibito l'usura. E colui al quale è giunto l'avvertimento divino e ha deciso di desistere da questo peccato gli sarà condonato. Coloro che tornano però a praticare la perversa usura saranno dannati nel fuoco eterno.

Allàh distrugge il frutto dell'usura, e moltiplica quello delle elemosine.

O voi che credete! Temete Allàh e, se siete credenti, abbandonate ciò che ancora vi resta del frutto dell'usura.

III 130: O credenti! Non praticate l'usura, doppiando e raddoppiando.

XXX 39: Quello che voi prestate ad usura perché acquisti di valore sul bene degli altri, non aumenterà presso Allàh. Ma quello che date in elemosina, desiderando di compiacere a Lui, acquisterà il doppio del suo valore.

Debiti e debitori:

II 280: Se un vostro debitore ha delle difficoltà, accordategli una dilazione fino a quando non avrà un'occasione propizia; ma se gli rimettete il debito, sarà meglio per voi: se lo sapeste!

II 282: O voi che credete! Quando contraete un debito a scadenza fissa, mettetelo per iscritto, e lo scriva per voi uno scrivano con giustizia.

Frode sul peso:

XXVI 182: Pesate con bilancia giusta.

LXXXIII 1-6: Guai ai frodatori sul peso.

I quali quando si fanno pesare qualcosa esigono una misura piena. Se pesano per altri danno di meno.

Ma si dimenticano che saranno risuscitati in un giorno importante.

Il giorno in cui tutti gli uomini saranno di fronte al Creatore?

CONDANNE POSITIVE:

Ipocrisia, iniquità, invidia:

II 8-9: C'è gente ipocrita che dice: crediamo in Allàh e nel giorno del giudizio, ma in realtà non sono credenti.

Cercano invece d'ingannare Allàh e coloro che credono, ma sono incoscienti perché non sanno che facendo così ingannano solo se stessi.

II 114: E chi è più iniquo di chi impedisce che nei luoghi di preghiera sia nominato il nome di Allàh? Costoro avranno ignominia nella vita terrena e un castigo cocente nell'altra.

XX 131: E non allungare gli sguardi invidiosi sulle cose rivestite di un certo splendore di cui alcuni godono, perché vogliamo metterli solo alla prova. La Provvidenza di Allàh per te è migliore e più costante.

Magia e malocchio:

II 101-102: E quando venne da loro un messaggero che confermava la rivelazione che era stata loro data, una parte di coloro che avevano ricevuto il Libro se lo gettarono dietro le spalle come se non sapessero nulla.

E seguirono le invenzioni dei demoni contro Salomone, per cui non fu lui a essere miscredente ma i demoni che insegnarono agli uomini la magia e tutto ciò che fu rivelato ai due angeli decaduti Harut e Marut di Babilonia, che però non insegnavano senza avvertire: bada che noi siamo tentatori, non essere empio. Gli uomini hanno imparato i sortilegi per dividere l'uomo dalla sua donna - anche se questo il Signore lo permette - poi capirono quello che era danno o vantaggio, pur sapendo che chi impara quell'arte non avrà la felicità nella vita futura. A qual vil prezzo si sono dunque venduti!

CXIII 1-4: Di' loro: ecco io mi rifugio nel Signore dell'aurora che rompe le tenebre e mi protegge.

Dal male di ciò che Egli ha creato. E dai timori della notte.

E dal male delle donne che soffiano sui nodi di corda.

E dalla maligna trappola dell'invidioso che invidia.

Maldicenza:

IV 148: Allàh non ama la maldicenza, tranne che a uno non sia stato fatto un torto, perché Egli sa e ascolta.

Calunnia:

IV 112: E chiunque commette un errore o un peccato e poi lo accolla a chi è innocente si fa carico di una calunnia e di un peccato.

XXIV 23: In verità coloro che caluniano delle donne oneste, credenti ma incaute, saranno maledetti sia in questa vita sia in quella ultraterrena e toccherà loro un castigo tremendo.

Empietà:

VI 93: E chi c'è di più empio di chi inventa le menzogne contro Allàh o dice di aver avuto una rivelazione mentre in realtà non gli è stato rivelato nulla. Rivelerà una Scrittura come quella che Allàh ha rivelato? Oh, se tu vedessi quando gli iniqui saranno nell'abisso della morte e l'angelo dirà loro: fate uscire le vostre anime, oggi sarete ripagati con un castigo obbrobrioso.

XIII 33-34: Ma agli occhi degli empi è stata abbellita l'insidia in cui sono caduti, così sono stati allontanati dalla via giusta. Chi da Allàh viene lasciato triavare, non trova altre guide.

E avranno un castigo nella vita terrena, ma più duro sarà quello che subiranno nell'altra.

Alterigia ovvero superbia:

XXXI 18: E non storcere la bocca per disprezzo verso altre persone e non camminare sulla terra con superbia, perché Allàh non ama chi è arrogante e vanaglorioso.

Fatalismo: GRAVE ERESIA.

XLV 24: E dicono: non esiste che questa nostra vita terrena: viviamo, moriamo e solo il tempo ci annienta. Ma essi non sanno veramente nulla e seguono un'opinione sbagliata.

Ingiurie:

XLIX 11: Non offendetevi fra voi con appellativi ingiuriosi. - *SEGUE N/81* -

N.77-78-79, DATI MONDIALI, UE, ITALIA, DA' L'INTERVISTA DEL 1990 ALL'EMIRO DI -MI- DR. ALI ABU SHWAIMA (4A)

Che atteggiamento ha l'Islam verso la cultura?

<<La cultura "di massa" è figlia dell'Islam, la "ricerca sperimentale" è il prodotto della promozione dello studio della natura e dell'indagine scientifica che si trova nel Sublime Corano, in cui, su 6.239 versetti, ben 570 invitano alla ricerca del sapere e all'uso dell'intelligenza.

La scienza occidentale è basata sul < sistema decimale > e sulla < numerazione "araba" >, prodotti dalla cultura islamica e messi al servizio dell'uomo, tutto ciò che esiste è stato creato da Dio per servire all'uomo come strumento per raggiungere i più alti livelli del suo perfezionamento morale e spirituale in un equilibrio armonioso dei due aspetti fondamentali del suo essere uomo.

In questo reticolo concettuale la < manipolazione genetica > può essere eseguita lecitamente solo quando i suoi scopi sono di carattere terapeutico, rivolti, cioè, alla cura di malattie genetiche, mentre è illecita quando abbia altre finalità.

Nella stessa logica è la valutazione islamica dei voli interplanetari e dell'intelligenza artificiale. Se gli scopi della loro realizzazione sono rivolti al rispetto e promozione dell'uomo, creatura di Dio, il giudizio è positivo, mentre è negativo in ogni altro caso >>>. - *SEGUE NEL N.81* -

-N.D.D.: Purtroppo nei confronti dell'arte e cultura, libri e poesie delle altre religioni, in caso di loro conquista, sarebbero profanati e distrutti, con l'obbligo per noi di diventare musulmani. Mentre negli Stati a maggioranza Cristiana o laica si è liberi di tradurre, leggere e commentare il Corano, al contrario nell'Islam è vietato, pena la morte, perfino leggere la Bibbia, addirittura da parte dei cristiani stessi, ossia da coloro che bene o male la professano.



Ediz.80

LEGGETE E DIFFONDETE:

Edizione n. 80

POTERE CIVICO

L'UOMO E I POTERI, PRINCIPI BASE DELLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E DELLE DIGNITÀ DI CONVIVENZA:

1) SUSSIDIARIETÀ, 2) RAPPRESENTATIVITÀ, 3) SOLIDARIETÀ PATTUTA, 4) RESPONSABILITÀ, 5) PUNIBILITÀ,

Parte tiratura gratis ANNO 9-N. 03 Marzo 2006 1 COPIA EU. 1,2

6) DIRITTI E DOVERI, 7) DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA. Stampato in proprio. 10 copie/anno

Giornale di CULTURA CIVICA-Edit.Dir.Adriano Poli-Riproduzione con fonte citata Eu.8 ragazzi

Proprietà, possesso, detenzione del Logo e del Nome sono protetti pure dall'uso originario/mensile e pensionati, gli altri Eu.10

www.poterecivico.it o org E-mail: info@poterecivico.it o org-Autor. Trib.di Bg 12/05/98 n.21

Mensile d'informazione e attualità: economico, filosofico-sociale, storico-letterario, politico-sindacale, tecnico-scientifico.

NOSTRI SONDAGGI E PREVISIONI SULLE ELEZIONI POLITICHE DEL 9 APRILE 2006 di Adriano Poli

Questa nostra attuale fase politica è caratterizzata dalla mania o smania dei sondaggi portati all'estremo, per influenzare e indirizzare il voto dei cittadini; vi sono quelli decisamente di parte, pilotati o addirittura falsi e inattendibili; basti osservare il via vai degli avvicendamenti e "licenziamenti" dei vari addetti ai lavori, di volta in volta al soldo di un partito o raggruppamento diverso, tanto che ormai gli elettori si divertono pure loro ad imbrogliare i giochi.

Chi scrive rimane del parere che quando si raffrontano due schieramenti politici, stando al calcolo delle probabilità, basato sul classico esempio del gettare in aria un mazzo di carte, metà cadono al suolo da un lato e metà dall'altro; come confermano i nostri modesti sondaggi, più si avvicinano le elezioni e più la distanza fra i due schieramenti si sta sovrapponendo, pochi voti fanno la vittoria e il diritto, ecco perché, dal 1994, introdussero il premio di maggioranza di cui si sono avvalse entrambe le coalizioni, stavolta lo scarto sarà talmente risicato, per cui potrebbero verificarsi dei brogli elettorali.

SOMMARIO: Editoriale del direttore. Pag.1
Sagge verità, citazioni, detti, massime. Pag. 1-6
Giustizia-ingiustizia?(49a): altri fatti: 21a Pag.2
1 Marzo: Le Ceneri, inizio Quaresima. Pag.2
5 Marzo: Giornata del Malato. Pag.2
19 Mar.: festa di S. Giuseppe e dei papà. Pag.2
Lettori inviateci: malagiustizia-sanità. Pag.2
Consigli medici 17a: macchia blu labiale. Pag.3
Prev.ne tumori 21a: ghiandole salivari. Pag.3
Farmaci 18a: anticolinergici/atropinici. Pag.3
Malattie e morbi 18a: l'Alzheimer. Pag.3
Nutr.ne97a, salute75a: oligomeri 31a Pag.4
Tiròide 1a: ipo e ipertiroidismo. Pag.4
5a novella: Hotel Splendid (6a). Pag.5
Saga a cavallo di 2 secoli, Nord-Italia30a Pag.6
Da Galileo-Einstein e scienza di poi, 25. Pag.7
Biografia 17a: Ipparco. Glossario: 54/80. Pag.7
Filosofia 16a e sua storia: aperta ai lettori. Pag.8
Prosegue l'analisi delle sure del Corano
Intervista al dr. Ali Abu 4a ("Apri l'occhio")

Gli appartenenti all'attuale minoranza hanno criticato il governo di avere fatto una modifica al sistema di votazione pro maggioranza, ma i primi dicendo che vinceranno, confermano che va bene pure a loro; la verità è che, prima della campagna elettorale, sia il centro sinistra che il centro destra, hanno nominato l'intero parlamento, noi cittadini elettori non potremo esprimere alcuna preferenza.

Tutti e due i raggruppamenti hanno inventato e intruppato decine di nuovi simbolini e hanno fatto ricorso alle candidature di personaggi porta acqua, tanto famosi quanto incapaci e incompetenti nella vera arte politica. Tutto ciò, è evidente che crea scontento e rigetto della passione e interessamento politico, con una conseguente diffusa apatia e diserzione del voto di moderati e giovani; purtroppo, quand'anche non si andasse a votare in massa, non servirebbe a nulla, verrebbero comunque eletti dai loro iscritti e soldatini politici.

La novità del voto degli italiani all'estero, oltre 3 milioni, rappresenta un'incognita che potrebbe ribaltare qualsiasi previsione interna. Al di là di queste considerazioni, prima di passare alle opportunità di scelta e ai possibili risultati, riteniamo opportuno fare un po' di cronistoria sulle due compagini, ciascuna di esse, fin dalle fasi iniziali della loro nascita, il 1994, al suo interno, ha dei partiti e/o personaggi alquanto rompiscatole, ricattatori, ondivaghi, destabilizzanti ed estremisti, ma determinanti per la vittoria di ognuna delle formazioni.

Nell'Ulivo o Unione, dapprima c'era Bertinotti con Rifondazione Comunista, che però negli ultimi tempi, nell'ottica di vittoria elettorale, si è dato una calmata perbenista, vista la prevedibile rinascita e saldatura tra Governo, Sindacati, Confindustria, e i soliti poteri forti gestiti dalla borghesia dell'establishment; mentre attualmente il ruolo di provocazione e destabilizzazione è rappresentato dai Radicali entrati nella Rosa nel Pugno.

Nella cosiddetta Casa della Libertà, fin dal suo inizio, la Lega è stata una preziosa spina nel fianco, con Bossi il guastamestieri per antonomasia, che, pena la dissoluzione del partito, poltrone e sogno-dinasty, non ha assolutamente interesse a realizzare alcunché del suo confuso programma, miraggio di autonomia, separatismo, federalismo, declassati a devolution (a proposito, che fine ha fatto?), e comunque rappresenta tuttora un mal di denti, un corpo spurio pronto a rivendersi in caso di sconfitta del Cavaliere.

Ma i cittadini elettori, come sempre, sceglieranno il minore dei mali. Tenendo conto pure dei valori morali ed etici, negati o stravolti da sconsiderati programmi contro la vita e la famiglia:

Certamente chi è moderato di centro sinistra non darà la preferenza di listone alla Rosa nel pugno, ma voterà Margherita o al massimo D.S..

Sicuramente chi è moderato di centro destra non darà il voto di listone alla Lega né ad An. (visto l'insuccesso della riforma sulla giustizia e della lotta alla criminalità del ministro leghista, supportato dalla destra, e il fallimento della Bossi-Fini, che doveva bloccare l'immigrazione, quando la quota di entrate regolari di estracomunitari del 2005 è stata di 150.000 unità, più ca. 300.000 abusivi, mentre quella del 2006 è di 175.000, più altri 325.000 clandestini, ossia annualmente pari alle nascite italiane totali), e pertanto voterà, meglio Forza Italia, o Udc..

ANCHE SE, CON OGNI PROBABILITÀ, IL NON VOTO RIMARRÀ IL 1° PARTITO.

SAGGE VERITÀ (49A):

La libertà degenerata in licenza, allimenta la malapianta della tirannide.

Platone

in: De Republica, capitolo VIII

SAGGE VERITÀ (50A):

Molti, forse troppi, politici, giudici, medici, liberi professionisti, managers pubblici e privati, per potere e soldi, vendono anima e corpo. **Adriano Poli**

GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA?(49A):

Altri fatti 21a. Si prosegue pubblicando la relazione conclusiva del C.T.U.: Geom. C.....G.....: Spett. Tribunale di Bergamo Illustrissima Giudice Dr.sa Gaggiotti Laura - Omissis -

Esaminati gli atti, esperiti inutilmente i tentativi di conciliazione (-N.d.r.: andati a vuoto per la rigidità della posizione e l'intransigenza a senso unico di colui che ha commesso la truffa). Risposte ai quesiti posti:

a) determinato il valore di mercato dell'immobile in Euro; (-N.d.r.: la cifra è "stranamente" identica a quella proposta per scritto, alcuni mesi prima dal C.T.P. Geom. L... F....., come ovvio su incarico di chi ha commesso appropriazione indebita e sottrazione di cose comuni senza titolo e quindi abusivamente, e comunque con un aumento totale di ben 126.000 Euro da quella fatta a voce in prima battuta dal furbones col suo peones);

b) gl'immobili in comunione non sono soggetti ad alcuna espropriazione;

c) tutte le ipoteche iscritte non sono più in essere; sull'area esterna sussistono servitù di passo e svincolo;

d) - omissis - documenti allegati, accertata regolarità delle licenze edilizie ad eccezione di una tettoia di legno aperta; (-N.d.r.: essendo amovibile, il Comune, rispose che non serviva una licenza, quindi non doveva venire segnalata e ... con enfasi, meditate, meditate gente);

e) allegate tre possibilità di assegnazione: 1] un unico lotto a uno dei due proprietari; 2] la parte fuori terra a uno dei due e all'altro solo il piccolo seminterrato - omissis le misure -; 3] l'intero piano fuori terra e quasi tutto il seminterrato a uno dei due e una piccola porzione di seminterrato all'altro; (-N.d.r.: quindi non comodamente divisibili come richiesto dalla Giudice, disattendendone l'incarico);

f) (-N.d.r.: l'ipotesi di equa divisione in quote anonime aritmeticamente uguali ai fini dell'eventuale estrazione a sorte, discussa separatamente con le parti, in presenza dei rispettivi C.T.P., e condivisa dal C.T.U., è stata fatta sparire da costui, che non l'ha più presentata, eludendo e aggirando le prescrizioni della Giudice e del Codice di Procedura Civile, art.713 e ss.;

g) (-N.d.r.: nessuna cifra di eventuali conguagli in denaro è stata fatta);

h) determinato il valore locativo degl'immobili dal 01/01/2001 al ./././...., in Euro per il 1° anno, e così via, +gl'interessi; (-N.d.r.: confermando in tal modo la truffa, ma alquanto inferiori alle quotazioni di mercato, e a quelle sottoscritte in un contratto davanti a pubblico ufficiale, dall'abusiv-

POTERE CIVICO

vo, e da questi mai onorato);
Giurato e firmato Geom. C..... G.....
* * *

Come previsto dai truffati e da vari lettori, il consulente tecnico d'Ufficio o c.t.u. minuscolo, non ha agito correttamente e onestamente al di sopra delle parti, dimostrandosi c.t.p. o consulente di UNA sola parte, quella truffaldina, e a che parcella, dai documenti depositati in redazione. Bell'esempio di onestà e rettitudine per i suoi collaboratori, in specie per figlio e figlia ancora giovanissimi.

Nel prossimo numero pubblicheremo le considerazioni, perplessità scritte del danneggiato, al proprio avvocato, sulla spiacevole vicenda, sul suo comportamento, ossia sulla validità, trasparenza, equità del Ctu. o se invece può essere considerato il suo un atteggiamento preferenziale o peggio di parte, e se si può invalidarne la perizia, in quanto appare come un giudizio o perlomeno una forzatura per non permettere un'eventuale possibile estrazione a sorte o addirittura per influenzare il giudice o invogliarlo, o indirizzarlo a senso unico.

1 MARZO: LE CENERI, INIZIO DELLA QUARESIMA

Il giorno delle Ceneri nel calendario cattolico romano, si celebra il mercoledì precedente la prima domenica di Quaresima, nel quale si osservano il digiuno e l'astinenza.

L'origine del sacro rito dell'imposizione delle Ceneri benedette sul capo di tutti i fedeli, da parte del sacerdote celebrante, che pronuncia l'inquietante seppur vera allocuzione: "Uomo ricordati che sei polvere e in polvere tornerai", risale all'XI secolo.

La forte ed efficace esortazione si prefigge lo scopo di far riflettere l'uomo sulla sua nullità e sul suo effimero cammino terreno, ben rappresentato dal breve e spensierato Carnevale, affinché cerchi, di affrontare con umiltà e costrizione il periodo penitenziale della Quaresima, per predisporre il proprio animo a commemorare la Redentrice Settimana della Passione di Gesù Cristo e alla successiva Pasqua della Sua Resurrezione. **D.n.r.**

5 MARZO: GIORNO DEL MALATO

Ottima idea quella di avere istituito questa giornata, ce n'era proprio bisogno. Curare e parlare coi malati, interessarsi di loro, della loro situazione fisica e morale è un dovere di tutti, non solo per gli addetti alle case di cura, ospedali, cliniche e ricoveri. Però sono comunque lontani i tempi in cui il malato terminale, nella sua dipartita era assistito da una pia donna e riceveva l'Estrema Unzione, sarebbe molto umano e meritevole tornare ad umanizzare la morte, ognuno di noi dovrebbe impegnarsi a far sì che

una mano misericordiosa tenga, ogni tanto, quella del malato e si torni a chiamare il sacerdote affinché somministri prima dell'agonia o subito dopo il trapasso: l'Olio Santo. **Rito**

19 MARZO: SAN GIUSEPPE E FESTA DEI PAPA'

Festività di San Giuseppe (dall'ebraico Yoeseoph, ebreo della stirpe di Davide), patrono della Chiesa universale, il giorno celebrativo a lui dedicato è stato istituito per la prima volta a Roma nell'anno 1479.

Lo sposo di Maria Vergine e padre putativo di Gesù Cristo, non era affatto vecchio, come una parte della iconografia lo rappresenta, ma giovane e aitante, aveva solo pochi anni più di Lei, e quando scoprì la sua gravidanza pensò di abbandonarla, allorché un angelo mandato da Dio gli rivelò il mistero della concezione ad opera dello Spirito Santo.

In seguito accompagnò Maria a Betlemme per il censimento, e lì nacque il Bambinello, quindi alla sua presentazione nel Tempio al vecchio Simeone gli diede il nome a Gesù; successivamente, avvertito dall'angelo di Dio, assieme a Maria, lo portò in Egitto, per sottrarlo al Re Erode e alla sua Strage degli'Innocenti.

Avvertito in sogno, sempre da un angelo, della morte del Re, ritornarono in Israele, stabilendosi a Nazareth, ove lavorò da artigiano falegname, insegnando il mestiere a Gesù.

Nei Vangeli, San Giuseppe è presente per l'ultima volta, attento e discreto, accanto al Figlio dodicenne, durante l'episodio della sua sapiente disputa coi dottori nel Tempio.

Anche se nei Vangeli la sua figura appare poco, cosa ha insegnato e può ancora insegnare di attuale all'uomo tecnologico, il mite falegname di Nazareth, effigiato in tanti dipinti e statue delle nostre chiese?

Che i figli sono un progetto impegnativo per tutta la nostra vita, che vanno amati per se stessi, che devono essere educati, seguiti e corretti, nel rispetto delle leggi: divina e umana, del prossimo e del suo patrimonio, nella cultura del diritto-dovere, della giustizia e libertà, nel senso del lavoro, dell'onestà, e, se necessario castigati; vanno lasciati liberi di fare le loro scelte nel mestiere o professione, consigliandoli secondo l'esperienza, magari seguendoli con discrezione e per il meglio, facendo loro capire che potranno sempre fare affidamento su di noi, cioè quello che deve essere un vero padre, un misto di amore, esempio e severità, indipendentemente dal fatto che lo sia per adozione o di sangue, anzi questi ultimi spesso non "esistono", anche per colpa delle matri "moderne", o peggio sono scandalosi malandrini e furfanti. **D.n.r.**

POTERE CIVICO

MARIO AGRIFOGLIO DA GALILEO AD EINSTEIN E LA SCIENZA DEL POI (25a)

E POSSIBILE UNIFICARE LE VARIE TEORIE SCIENTIFICHE?
* * *

3) Capitolo, puntata (4a).

Ovviamente, essendo state eliminate le DUE ENERGIE PRIMARIE (O STATI ETERICI), nacque conseguentemente l'esigenza di attribuirne poteri fisici a qualche altra cosa (allo spazio e al tempo); e l'ETERE, tra l'altro, oltre che inteso come "unico" e inerte, fu valutato solo come supporto a delle *presunte onde gravitazionali o elettromagnetiche* (nate per opera della fantasia), creando oltremodo problemi a non finire, cosicché Minkowski - già era in ballo - s'inventò delle coordinate veramente speciali: attribuendo a quelle di spazio potere "negativo" e a quelle del tempo valore "positivo" e poi Einstein, su queste coordinate "speciali" vi costruì sopra un grande castello di sabbiache per tenerlo in piedi bisogna mantenerlo costantemente umido altrimenti crolla! - E per aver capito che i raggi del Sole si sarebbero incurvati: durante la famosa eclissi del 1919; cosa abbastanza prevedibile per un attento osservatore, in quanto potrebbe trattarsi di un semplice fenomeno "rifrattivo": facilmente osservabile anche attraverso piccoli fenomeni quotidiani. Da qui poi nacque lo "*spazio curvo*", ma a *superficie piatta*, come pure ha basato la sua famosissima equazione energia-massa, che per un ulteriore equivoco ha sconvolto la fisica mondiale: *usando spesso e volentieri idee altrui, anche di pensatori italiani: tra cui De Pretto, come giustamente ha fatto rilevare Umberto Bartocci nel suo libro "Albert Einstein e Olito De Pretto: la vera storia della formula più famosa del mondo"* - Soc. Editrice Andromeda Bologna. (Anche se a parer mio, non fu una scelta felice questa scopiazzatura, se pure molto fortunata). Comunque, di dunque in dunque, valanghe di miliardi vengono spesi ogni anno per poter dimostrare - ed è il caso di dirlo apertamente - ad ogni "costo" che lo spazio è curvo; che la velocità aumenta la massa (e anche qui ci sarebbe molto da dire); che la velocità accorcia i corpi e le distanze (basandosi su idee di Lorentz) e così via, ma il discorso sarebbe ancora molto lungo. Di fatto, sostengo io, più le teorie sono assurde maggiormente vengono sostenute e propagate da chi crede di fare scienza, mentre fa solo "scientismo": altri invece sostengono ciò per motivi convenzionali! Ma poi la bomba atomica è esplosa davvero, e il merito è sempre di Einstein, oppure ... Ma che la materia fosse composta di energia, non fu certamente lui a scoprirlo per

primo, e anche sul come la materia potesse ritornare energia alcuni prima di lui lo capirono, tanto per fare un nome lo stesso De Pretto.

Karl Popper è morto, e per dir la verità, molte cose occulte o dell'occulto o di fisica subnucleare (interpretata in modo corretto), sembra non le conoscesse affatto, altrimenti certe affermazioni a pro dell'indeterminismo non le avrebbe fatte, e dopo di lui c'è qualcuno che sappia comunque guardare "oltre la siepe"? Pare di no! Tutti tendono a rimestare - in modo particolare su quello che disse Einstein - il quale, disse tutto (o quasi) e il contrario di tutto, così qualcuno poco critico e molto ingenuo si sofferma ora qua, ora là, per segnalarne in modo frammentario le varie idee espresse da costui nel corso del tempo; e questi fatti mi riportano alla mente un Tizio (veramente vissuto) che faceva il falegname, e quando doveva tagliare un pezzo di legno, lo tagliava come suol dirsi ad occhio, ovvero senza misurarne col metro, e diceva: "*O è lungo, o è corto, o va bene*" e tutte le volte infallibilmente indovinava, mentre Einstein, pur avendone dette tante sull'etere: *che c'è, e poi non c'è più, poi lo ritrova ma lo chiama "campo", oppure "materia", che può essere tutto o niente*, salvo che essere quello che REALMENTE SONO, ovvero: **due energie di segno contrario (il caldo e il freddo) e di stato eterico, che Senòfane 2500 anni fa aveva già intuito senza elaborare tante inutili formule matematiche.** Ma come già dissi, Einstein, oltre che essere stato valutato grande scienziato da molti, poco critici e molto ingenui, è stato anche usato, da chi nel tempo passato, ma anche in quello presente, ha sostenuto e tuttora sostiene chi opera (in buona o cattiva fede, questo non importa affatto) per creare formule inverosimili ma utili per confondere ulteriormente le idee in scienza, *come già fecero con Galilei: su quello che disse di sbaglia-to, poi altrettanto fecero e tuttora stanno facendo con quello che di sbagliato disse Einstein.*

Queste mie critiche a Galilei e ad Einstein non significano affatto sminuire i contributi anche positivi che costoro hanno dato alla scienza. Quello che voglio mettere in "luce" - per chi non l'avesse ancora capito - è che in fisica teorica c'è ancora molta confusione, questo quasi mai è successo per sbaglio, ma per intromissioni equivoche pilotate da dietro le quinte a scopi tutt'altro che scientifici. Ed in fisica teorica se non si individuano le Vere Cause, o più precisamente, le Vere Componenti della materia, si continuerà a dire delle grandi baggianate, e i finanziamenti andranno o resteranno sempre e solo a favore dei soliti "Baroni", e i benefici di quegli esperimenti (in prevalenza inutili) andranno non a pro della collettività ma a pro dei grandi

magnati "furbastri" che gli servono per convincere l'opinione pubblica dell'utilità di tali ricerche "assurde": valide soltanto per sottrarre ri-sorse alla Vera Ricerca Scientifica. **E questa è una vera vergogna!!!** - **SEGUE N/81** -

N.d.d.: PROFILI DI SCIENZIATI E FILOSOFI CITATI 17A:

Ipparco di Nicèa: n/69, con Tolomeo, sistema geocentrico; (sec.II a.C.), astronomo greco. Scopri la ->**precessione degli equinozi**; calcolò la durata dell'anno in 365 giorni e 6 ore; stabilì con discreta precisione la distanza della Luna, inventò ->**l'astrolàbio.**

N.d.d.: AGGIORNAMENTO DEL GLOSSARIO D/54 A/58+60+61+62 +66+67 +69+70 +71+72+76+79+80:

***reciproco potere interattivo:** n/78, a 1/3 della 1a) col.; primo fenomeno che nel cosmo primordiale attivò l'inizio della miscelazione tra le due energie primarie di stato eterico.

***prima luce cosmica primordiale:** n/78, ultimo terzo della 1a) col.; la miscelazione delle due energie primarie, raggiunta una determinata concentrazione, a percentuale paritaria nei due singoli campi, le due componenti si sono fuse provocando un'immane reazione a catena, da cui nacquerò i quasar che produsserò la prima energia raggiante o luce primordiale, a quanti luce e non fotoni colorati, come erroneamente li valutò Einstein.

***precessione:** lento movimento conico dell'asse di rotazione di un corpo dotato di forte moto rotatorio (es. la trottola), descritto in senso contrario a quello di rotazione.

***precessione degli equinozi:** movimento conico dell'asse terrestre; provoca un leggero anticipo degli equinozi e un mutamento continuo dei poli celesti, che descrivono un cerchio intorno ai poli dell'->**eclittica** in 26.000 anni.

***equinozi:** punti in cui un'->**eclittica** interseca l'equatore celeste. Il 20 o 21 marzo e il 22 o 23 settembre sono giorni d'equinozio perché il Sole passa per tali punti, sia il dì sia la notte durano 12 ore in ogni località della Terra (trascurando l'effetto della rifrazione atmosferica). Gli equinozi si spostano sulla sfera terrestre per la ->**precessione.**

***eclittica:** cerchio massimo della sfera terrestre, descritto dal Sole fra le stelle dello zodiaco nel moto apparente annuo intorno alla Terra; è l'intersezione sulla sfera celeste del piano orbitale della Terra. Quando il Sole e la Luna passano contemporaneamente per uno stesso punto dell'eclittica, o per due punti diametralmente opposti, si osserva un'eclisse. Il cerchio dell'eclittica forma un angolo di 23°27" col cerchio dell'equatore celeste, intersecandolo in due punti detti nodi, o punti equinoziali.

***astrolàbio:** antico strumento inventato da Ipparco, serviva per misurare l'altezza di un astro sull'orizzonte.

A CAVALLO DI 2 SECOLI
SAGA DEL MILLENNIO
NEL NORD-ITALIA (30A)

di anonimo

Ogni riferimento a fatti accaduti ai personaggi non è puramente casuale.

Studi e passatempi culturali

Non avendo potuto terminare le Medie, ed essendo stato costretto ad andare a lavorare sotto gli altri, per gli egoismi e sfruttamenti familiari, fin dall'adolescenza, per rifarmi su tutto e tutti, anziché sognare di diventare calciatore o ciclista, come la maggioranza dei miei coetanei, io volevo fare l'imprenditore e riprendere poi gli studi interrotti, intanto in previsione di ciò, appena tre mesi dopo l'inizio della mia attività lavorativa da dipendente, ritenni utile iscrivermi a un corso tri-quadriennale di Disegnatore Meccanico Progettista, presso l'Istituto Tecnico Paleocapa "Esperia", scegliendo l'orario domenicale, perché di sabato dovevo appunto lavorare.

Il periodo di studio era duramente selettivo, in specie nel 3° anno, alla fine del quale bisognava ottenere la media di voto dell'8, per accedere al 4° di specializzazione a numero chiuso, ove s'insegnava, oltre al disegno meccanico col tecnografo, pure algebra, trigonometria, cinematica, statica, dinamica col calcolo delle forze per la progettazione di ponti, capannoni e strutture in ferro.

Difatti, della mia classe fummo solo sette a raggiungere il punteggio previsto e quindi a frequentare l'ultimo anno, Quando era un famosissimo Istituto fiore all'occhiello della scolarità regionale, chi vi si diplomava a pieni voti, sia nei corsi diurni che di fine settimana, trovava immediatamente un posto di lavoro nella nascente imprenditoria post-bellica del Nord-Italia, in particolare della Lombardia, e che fu definita il "miracolo italiano".

Quel Diploma, si può dire che fosse equivalente, e per certi versi superiore a quello di perito meccanico, come ebbi modo di constatare nei confronti col capo-tecnico della ditta e del costruttore dei modelli prototipo.

L'altro diploma lo volli prendere per una mia passione personale, andavano in voga la radio, i giradischi, prova valvole, tester, ecc., e io volevo costruirmeli da me, quindi m'iscrissi a un corso per corrispondenza, durato 5 anni della Radio Scuola Italiana, da parecchio non più esistente.

Entrambi i diplomi mi servirono mol-

POTERE CIVICO

to durante il servizio militare di Leva, ed estremamente utili durante tutta la vita lavorativa, sia da dipendente sia e soprattutto da imprenditore, nella progettazione e costruzione degli stampi, nei preventivi e anche nei calcoli delle potenze di tranciatura e imbutitura, e il secondo per quando costruì l'impianto elettrico della prima e seconda officina, e successivamente di tre appartamenti: dei miei genitori, il mio con l'aiuto di mia moglie, e di mio fratello, in quest'ultimo caso aiutato da lui.

Allora in casa nostra, i miei genitori leggevano abbastanza, mio padre quasi tutte le settimane mi faceva comprare Panorama o La Domenica del Corriere e più spesso Il Corriere della Sera, e mia madre Famiglia Cristiana (che però, certamente, da qualche anno lo è un po' meno); io, quei settimanali, li leggevo da cima a fondo, anche se preferivo gli editoriali, recensioni, rubrica dei lettori e articoli di politica, di Fortebraccio, Riciardetto (che preferivo), Montanelli (idem), indi Biagi, Bocca e tant'altri.

Quale passatempo principale, personalmente, ho sempre avuto quello del leggere quasi ogni cosa mi capitasse tra le mani, specie in collegio, da tutti i fumetti diventati dei veri e propri classici (che ci scambiavamo o si vincevano al gioco tra noi ragazzi), compresi: Topolino, Tiramolla, Tex, Il Monello, Il Vittorioso, Il Piccolo Missionario; Nembo Kid, ai fotoromanzi e riviste, anche Grand'Hotel, che era tra i cosiddetti "proibiti"; dai Gialli, Polizieschi e Fantascienza (mi piacevano parecchio), a un'infinità di libri: I Vangeli (un po' meno la Bibbia, se non nelle edizioni ridotte ed illustrate), dai poemi: Odissea, Iliade, Eneide, Divina Commedia, ai romanzi classici, dagli italiani: I Promessi Sposi, (che, assieme alla Commedia - Inferno e paradiso -, mi fruttarono dei bei voti nei temi alle Superiori), Salgari; agli stranieri: dai russi, americani, inglesi, ai tedeschi e francesi; da quelli tecnici delle mie specializzazioni, a quelli filosofia, scienza, astronomia e storia delle religioni, che prendevo in prestito dalle biblioteche del collegio e del monastero, e successivamente molti acquistati da me.

A quei tempi, dati i pericoli della detta "guerra fredda" e quindi le necessità di tenersi informati e aggiornati sui due mondi e modi d'intendere la vita e la società, uno democratico e l'altro dittatoriale, e due ideologie: la comunista e la liberal-capitalista (anche

se io preferivo quella Usa che quella dell'Urss, ma entrambe mi affascinavano, e perciò mi abbonai sia a "Selezione dal Reader's Digest" sia a "L'Unione Sovietica" - edita da Libria-Italia; la prima, seppur nel tradizionale piccolo formato, era alquanto più obiettiva, spaziava dalla politica alla società e saggistica e non faceva della smaccata propaganda di parte, la seconda, dal formato tableau, era graficamente e figurativamente molto bella, quasi idilliaca, ma al contrario era piuttosto propagandistica e quindi dai contenuti poco credibili.

Dove trovavo il tempo, per cosiffatti passatempi? Leggevo in ogni occasione del vivere, durante i pasti e altro, sul treno, di sera e di notte; infatti ho sempre dormito solo tra 5 e 6 ore giornaliere, più che sufficienti per il mio corpo, che finora non ne ha mai risentito, spero continui. - **SEGUE N/81** -

GLOSSARIO IA:

***Algebra:** parte della matematica che concerne lo studio letterale delle operazioni di somma, sottrazione, moltiplicazione, divisione, elevamento a potenza ed estrazione di radice.

***Trigonometria:** parte d/ matematica che, giovandosi delle relazioni tra i lati e gli angoli, si propone di calcolare i valori di tutti gli elementi di un triangolo quando ne siano noti tre, fra cui almeno un lato.

***Cinematica:** parte della meccanica che studia le proprietà del moto indipendentemente dalle cause che lo producono.

***Dinamica:** parte della meccanica relativa allo studio del moto dei corpi, considerato nei suoi rapporti con le forze che lo producono.

***Statica:** parte d/ meccanica che studia le condizioni d'equilibrio dei corpi.

SAGGE VERITÀ (51A):

Il saggio non si preoccupa del destino né della morte ma del proprio animo. **EPICURO**

SAGGE VERITÀ (52A):

Il piacere umano è l'assenza di sofferenze fisiche e dell'anima, ma non c'è felicità senza onestà e giustizia.

EPICURO

Filosofo e fisico greco, Samo 341-Atene 271-270 a.C.

A TUTTI I LETTORI

Inviatemi le vostre poesie, novelle, proverbi, articoli, e fatti di malagiustizia o malasanità, li pubblicheremo con o senza firma, in base ai vostri desideri.

RECAPITI:

Red.Mi 02-57609030-E-mail:ranfo@tiscalinet.it
0961-701564-E-mail:riccagua@tin.it 0961-953394
Redaz. Cz.: Cas.Post.aperta 88100 Catanzaro

POTERE CIVICO

CONSIGLI MEDICI (17a):

RISCHIO TUMORI

Spett.Redazione,

Sono una signora di 60 anni, da alcuni mesi mi è uscita una piccola macchia blu indolore, poco più grande di un chicco di riso sul labbro inferiore della bocca. Recentemente mi è stato diagnosticata come benigna e consigliato di toglierla chirurgicamente, ma non mi fido. Cordiali saluti. Firma:...

Risposta: Se è risultata appunto benigna, non le fa male e non le dà fastidio esteticamente, non si faccia operare e stia tranquilla.

Ns/ servizio informazioni

PREVENZIONE DEI TUMORI (21A)

Dal ns/ servizio informazioni

TUMORE DELLE GHIANDOLE SALIVARI

Epidemiologia:

*I tumori che le colpiscono sono frequenti anche se la maggior parte sono benigni, in specie quelli detti "misti", che interessano la *ghiandola parotide*, una delle 4 maggiori, posta in fondo alla bocca e che secerne la saliva che ne irrorra la parte superiore; quindi le *due sottomascellari* e la *sottolinguale*, irroranti quella inferiore, inoltre le *minori*: boccali, labiali, linguali, molari, palatine. Ogni età ed entrambi i sessi sono soggetti a queste patologie.

Cause:

Non si conoscono con esattezza, di certo sono degenerazioni cellulari.

Cosa fare per prevenire?

°Massima igiene orale. Non fumare.

Diagnosi precoce:

*Al primo disturbo: autopalpazione.

Segni:

°Problemi salivari. Piccoli noduli e gonfiore. Stringimento.

Terapie e note:

L'unica è quella chirurgica, ma se non recano gravi disturbi, è meglio lasciarli stare, specie se benigni; dati i rischi di paresi guancia permanente, essendo quasi impossibile evitare di tagliare una delle ramificazioni dei nervi facciali, sottili come un filo di cucito; i possibili residui cicatriziali esterni, inoltre il 30% è recidivante.

Per quelli maligni della parotide l'escissione, oltre al cancro, riguarda solo un po' di tessuto; quelli sottomascellari e sottolinguali sono asportati con l'intera ghiandola, comunque con scarse probabilità di vivenza, per fortuna sono molto rari. - **SEGUE N/81-**

FÀRMACIE E MEDICAMENTI (18A):

ANTICOLINÈRGICI O ATROPINICI

PROPRIETÀ: Farmaci divisi in due gruppi; 1) alcaloidi naturali (curarici, atropina, scopolamina; 2) composti atropinici. Servono per antagonizzare gli effetti dell'->*acetilcolina** (sostanza presente in vari organi e tessuti, interviene come neurotrasmettitore, ossia mediatore chimico della *trasmissione coligernica* degli impulsi nervosi, in molteplici punti del sistema centrale e periferico).

Gli anticolinèrgici servono, nei casi opportuni, a bloccare gli effetti dell'acetilcolina. Vengono usati nel trattamento dell'ulcera peptica, sia gastrica che duodenale; nel controllo dei disturbi della motilità del tratto gastroenterico; nelle coliche biliari; nelle intossicazioni da insetticidi.

EFFETTI COLLATERALI POSSIBILI:

Intolleranza al prodotto, e quindi sotto controllo medico. - **SEGUE NEL 81-**

MALATTIE E MORBI (18A):

MÒRBO DI ALZHEIMER

Malattia che provoca la più frequente e diffusa patologia di **demenza** nei Paesi occidentali. Fu descritta per la prima volta nel 1907 dal neurologo tedesco Alois Alzheimer, consiste nel processo degenerativo che, per cause non ancora note, *distrugge in modo lento e progressivo le cellule del cervello, i neuroni*, attraverso una forte riduzione della produzione di **-<acetilcolina, il neurotrasmettitore* legato direttamente alle funzioni intellettuali e della memoria, riducendo la capacità dei neuroni di trasmettere gli impulsi nervosi al cervello.

SINTOMI E DIAGNOSI: I primi caratteristici sintomi sono la perdita di memoria, confusione, difficoltà di linguaggio, disorientamento spazio temporale e cambiamenti di umore, tuttavia nelle fasi iniziali della malattia possono essere così lievi da passare quasi inosservati, sia all'interessato che ai suoi familiari, parenti e amici.

Mentre col progredire della patologia questi sintomi si aggravano al punto d'interferire con le relazioni sociali (dalla difficoltà o all'impossibilità di parlare e di capire il linguaggio, lo scritto e lo scrivere), e le attività del vivere (incapacità di riconoscere e usare gli oggetti), come vestirsi, lavarsi e cibarsi, fino a diventare completamente dipendenti dagli altri.

CAUSE:

La scoperta delle cause scatenanti del

mòrbo di Alzheimer, tuttora sconosciute, è oggetto di una puntigliosa ricerca. Si sa che una perdita di elasticità delle arterie, la scarsa o eccessiva attività intellettuale, le malattie sessuali trasmissibili, le infezioni ed esposizioni all'alluminio e altri metalli, pregressi traumi cranici, e la vecchiaia sono tutti possibili fattori determinanti, s'indaga sull'ambiente esterno, inoltre nell'ambito della storia genetica familiare e nell'organismo individuale dei colpiti.

È stato anche dimostrato che i soggetti con un alto grado d'istruzione presentano un rischio ridotto nei confronti degli altri.

Fermo il fatto che al di sotto dei 65 anni l'incidenza è dell'1% della popolazione, tra il 4 e il 7% coi settantenni e ca. il 20% negli ottantenni, ed essendo la fenomenologia legata alla patologia arteriosa, i maschi sono più colpiti delle donne in rapporto di 3 a 1.

NOTE:

Il 1° stadio, più o meno grave, della malattia dura dai 2 ai 4 anni; il 2° quello della demenza tra i 2 e i 10 anni; il 3° è quello puramente vegetativo, ossia di totale non autosufficienza, può durare da 1 a 3 anni.

È importante che la diagnosi di mòrbo di Alzheimer sia sicura, in base a una completa e precisa anamnesi, comprendente anche un'accurata raccolta dei dati personali e familiari, fornite dagli stessi e dalle persone a loro vicine, medici compresi.

TERAPIE:

I farmaci disponibili sono di scarsissima utilità, ovvero non sono in grado né di prevenire né di rallentare la sua estrema negativa evoluzione, al massimo possono aiutare ad alleviare alcuni sintomi, quali: agitazione, ansia, depressione, allucinazioni, confusione e insonnia; in pratica con ansiolitici e psicofarmaci.

CURE ALTERNATIVE: vista l'inconsistenza e inefficacia delle terapie farmacologiche chimiche, sarebbe opportuno e consigliabile prevenire e curare i guai del degrado fisico e mentale, principalmente dovuti alla senilità, con i fitofluidi estratti da piante, radici, ecc. naturali, calmanti di ansie e depressioni, quali: *ballota, biancospino, passiflora, escholtzia, valeriana, ecc.*; e/o rinforzanti le difese dell'organismo umano o ritardanti delle sue degenerazioni, quali: *gincobilova, ginseng, ecc.*; e altri per la memoria:

Nei prossimi numeri inizieremo la pubblicazione più ampia di questi prodotti e delle loro proprietà curative.

- **SEGUE NEL N.81-**

D.n.r.

NUTRIZIONE (97a), SALUTE (75a): ACQUA MINERALE (31a).

Prosegue la nostra ricerca sulle acque minerali, affinché i lettori possano scegliere in base alle proprie esigenze.

Marca: - SANTA MARIA DEGLI ANGELI -
Ditta: - CUTOLO MICHELE & FIGLI -
Località: - RIONERO IN VULTURE - Pz -
Tipo: OLIGOMINERALE
Analisi: - UNIVERSITÀ FEDERICO II -NA-
Prezzo lt. 2: Euro 0,40 Gen.2006
ANALISI BATTERIOLOGICA:

microbiologicamente pura, può avere effetti diuretici.

Conservare lontano da fonti di calore e al riparo dalla luce del sole.

COSTANTI E VALUTAZIONI CHIMICO-FISICHE:

idrogeno (ph)	6,25
temperatura alla sorgente	14,2°C
conducibilità elettrica a 20°C	373,00
residuo fisso a 180°C	236,00
anidride carbonica mg/lt.	78,00
ossigeno alla sorgente	n/s

SOSTANZE DISCIOLTE IN mg/ lt.

ione Sodio Na+	22,10
ione Potassio K+	16,40
ione Calcio Ca+	20,80
ione Magnesio Mg++	7,30
ione Stronzio Sr++	0,58
ione Cloruro Cl-	12,60
ione Solfato(-orico)So-4	8,40
ione Idrocarbonato Hco-3	140,00
ione Silicio SiO2	65,00
ione Ammonio(-aca, sali -acali)	
ione Nitroso (-iti)	0,00
ione Floridrico(-uro)F-	0,82
Fosforo totale Pzo5	
ione Nitrato (-ico) No-3	26,80
ione Bario Ba	
durezza complessiva G. F.	8,20
Ossigeno consumato (Kübel)	n/s
- SEGUE NEL N° 81-	GISY

PATOLOGIE TIROIDEE (1A)

Abbiamo ricevuto varie lettere con richiesta di elencare le disfunzioni **tiroidee**, che soddisfiamo con piacere:

La tiroide è una ghiandola endocrina, formata da 2 lobi, che secernono gli ormoni tiroidei: detti tri-iodo-tironina (T3) e tiroxina (T4), governati dall'ormone tireotropo (TSH), che agiscono sul metabolismo, ed è posta nel collo davanti al condotto laringo-tracheale.

Se la tiroide produce un'insufficiente quantità di ormoni tiroidei, si perviene a una patologia denominata:

IPOTIROIDISMO

Epidemiologia: *Se congenito dalla nascita porta al *cretinismo*. Da adulti

POTERE CIVICO

colpisce tra i 40 e 65 anni, più le donne, ca. il doppio dei maschi.

Cause:

Insufficiente apporto di iodio con l'acqua potabile, alimentazione, e aria (esiste solo in zone marine); accumulo metabolico, tiroidite cronica, ->**agenesia, ectopia tiroidea**; farmaci antitiroidei, altri: interferone, amiodarone ecc., sostanze antitiroidee nell'ambiente o nella dieta, lesioni dell'->**ipotalamo e ipofisarie**; resistenza costituzionale agli ormoni tiroidei, anticorpi bloccanti, tiroiditi post-partum; esiti di terapia radiante e radio-iodio, e di operazione demolitiva della tiroide.

Cosa fare per prevenire?

°Assumere iodio, soggiorni marini.

Diagnosi precoce:

Ai primi sintomi, autopalpazione noduli, e **subito**: ecografia tiroidea ed esami del sangue (nei casi di blocco costituzionale degli ormoni: esame del metabolismo basale).

Segni, disturbi e sintomi:

°Difficoltà di deglutizione, nodulo/i e stringimenti alla gola, colesterolo alto, aumento della pressione arteriosa e del peso, spesso obesità; perdita d'appetito, ansia, depressione, affanno e dolori muscolari, anemia, apatia, debolezza, nervosismo, irritabilità, secchezza e caduta dei capelli, eccessivi mestruai; lingua, palpebre e/o gambe gonfie, pelle secca e spessa; calo di memoria e parola lenta, stipsi, scarso adattamento a freddo e caldo.

Terapia:

Somministrazione quotidiana, a digiuno, di 1/2, 1 o 2 compresse a base di **levotiroxina (L-T4)** sufficienti per un normale equilibrio di TSH (se è in aumento, si trova in una condizione di ipofunzione), ft3 e ft4, in modo da ripristinare i livelli ormonali tiroidei.

Note:

*Nel caso di dimenticanza di assunzione, occorre raddoppiare la dose il giorno successivo. I cibi vanno presi circa un'ora dopo della pastiglia.

Effetti collaterali: solo quelli di possibile (rara) intolleranza al farmaco.

Se la tiroide produce un'eccessiva quantità di ormoni tiroidei si perviene a una patologia denominata:

IPERTIROIDISMO

Epidemiologia:

*Colpisce tra 30 e 65 anni, più le donne, ca. il doppio dei maschi.

Cause:

Tiroiditi; gozzo iperfunzionante; ->**mòrbo o oftalmopatia di Basedow** (grave malattia dell'occhio: sporgenza); ->**mixedema pretibiale** o gonfiore alle gam-

be; nodulo-adenoma tossico superfunzionante; non appropriata secrezione di TSH (se è in diminuzione, si trova in una condizione di iperfunzione); secrezioni tumorali simili TSH; eccesso di farmaci ormonali tiroidei; metastasi differenziate di tumori tiroidei; tumori ovarici.

Cosa fare per prevenire?

°Limitare l'assunzione di farmaci, se non estremamente necessari.

Diagnosi precoce:

Ai primi sintomi, **subito**: ecografia tiroidea ed esami del sangue. Nei casi sospetti di noduli maligni: esame di scintigrafia, dal quale risulterà se è un **nodulo caldo**, si tratta di adenoma tiroideo con soppressione funzionale del resto della tiroide; se invece risulterà un **nodulo freddo**, si dovrà ricorrere ad altri accertamenti istologici e citologici (agoaspirazione e agobiopsia), per definire la natura benigna o maligna.

Segni, disturbi e sintomi:

°Nervosismo, tremori e iperattività; aumento dell'appetito ma perdita di peso; stanchezza e debolezza; intolleranza al caldo o freddo; aumento della pressione arteriosa, tachicardia e palpitazioni; diarrea, disturbi mestruali e disfunzioni sessuali; pelle calda e sottile; retrazione delle palpebre, e solo nei maschi: aumento del volume dei seni o ginecomastia.

Terapie:

1) **Farmacologica** col metimazolo, monitorizzando costantemente le cellule del sangue dette granulociti, in quanto potrebbero ridursi con grave indebolimento delle difese immunitarie verso le infezioni. 2) **Radiometabolica o radioiodica** con cui si distrugge il tessuto tiroideo iperfunzionante riducendo la funzionalità della tiroide, che poi richiede l'assunzione di ormone tiroideo. 3) **Chirurgica** la si riserva ai gozzi grossi oppure se la paziente è giovane. 4) Nei casi di **adenoma tossico** si ottengono dei buoni risultati sottoponendolo ad **alcolizzazione (infiltrazione con alcol)**.

CURE ALTERNATIVE COADIUVANTI: sia nell'ipo che nell'ipertiroidismo, fitofluidi: capsule di **Astragalo**, per il ripristino delle difese immunitarie, diminuite o distrutte dai farmaci chimici.

Note d.r.:

*Nell'eventualità di carcinoma maligno, l'informazione medica deve essere piena e corretta: sui rischi, sulle dolorose conseguenze delle terapie, e reali possibilità di sopravvivenza, in funzione dell'età, **lasciando libera scelta al/alla paziente.** - SEGUE N/81-

POTERE CIVICO

5a novella: HOTEL SPLENDID 6a

DI PIETRO FOSSATI

Appoggio la mano sinistra sull'osso del pube, la destra sulla cresta dell'anca. Apro i bordi dei due teli affiancati, appoggio l'indice sinistro alla pelle nel punto dove, nell'addome, ci dovrebbe essere l'appendice. Alzo la mano destra e chiedo con voce sommessa: - Bisturi.-

- Bisturi!- M'interrompe con voce tonante il Primario.

- Lo gridi, lo urla, se vuole, questo magico nome che inizia un sacro rito.-
- Bisturi!-

Chiedo con tono di voce più alto.

Lo impugno come una penna ed affianco la lama tagliente all'indice sinistro, l'indice destro, prendendo il bordo della lama, l'affonda nella carne che viene incisa lungo un tratto di cinque centimetri.

Qualche zampillo di sangue dai vasi recisi e subito chiusi, con le apposite pinze, dall'aiuto-chirurgo, poi li lego e annodo.

Sotto, ecco la fascia esterna del muscolo. La incido, quindi la taglio. Con la punta arrotondata delle forbici mi apro un varco tra le fibre muscolari, fino alla fascia interna del muscolo, che tratto come la prima.

Con due divaricatori, i cui manici affido all'aiuto, do maggior spazio e visione al campo operatorio.

Ecco la lama lucente nel peritoneo. Con grande attenzione la pinzetto, la tiro verso l'alto, la incido appena con la punta delle forbici, quindi, due pinze, mi assicurano la presa. Taglio in modo da corrispondere l'ampiezza della ferita agli strati superiori.

Sotto appaiono le anse intestinali. Affondo nell'addome indice e medio, palpo qualche ansa e ne tiro fuori un piccolo tratto. Niente appendicite.

Ne estraggo ancora un pezzo e niente ancora. Prosegue con un altro tratto, eccola!

Brutta, lunga, bitorzoluta, finisce con la punta arrotondata a palloncino, tanto è ammalata.

La fisso con una pinza. Con ago e filo preparo la sacca ove affondare il peduncolo reciso, poi l'attanaglio alla base con l'apposito ferro, e, subito sopra, ne pongo un secondo e simile, poi stacco il primo, lego la base con filo che stringo e annodo, passo il bisturi tra i due ferri e la recido.

Con un batuffolo di garza, imbevuto di tintura di jodio, tocco le estremità

del monconcino reciso, quindi l'affondo nella sacca.

Tiro i fili. Annodo. La sacca è chiusa. Rimetto il tutto nella cavità dell'addome. Comincio a cucire quanto ho inciso prima, partendo dallo strato più profondo, venendo su verso la superficie, fino ai bordi della ferita cutanea che avvicino mentre, l'aiuto-chirurgo, con quattro graffette metalliche, li fissa.

Poco più di un quarto d'ora ed il gioco è fatto.

- Mestierante, praticaccia. Non sarà mai un grande chirurgo.-

Dice il primario e se ne va.

Gli occhi freddi di suor Mistica brillano di gioia e, sotto la mascherina, la vedo socchiudere le labbra che imprigionano un lembo del bianco lino.

- Forse m'ha mandato un bacio.- Penso.

* * *

La domenica successiva trovai la Nina, come al solito, indaffarata attorno al pranzo festivo.

Tuttavia non mi sfuggì il velo di mestizia che copriva il suo sorriso e le parole forzatamente gioiose.

Le chiesi se qualche cosa non quadrasse e lei, lamentando la sua incapacità a celare i pensieri:

- Calvere siamo nei guai, grossi guai.-

E così dicendo mi porge una lettera che aveva tolto dal cassetto della credenza.

La busta, commerciale, portava a grossi caratteri il nome di un'impresa di costruzioni e, sotto il contrassegno della raccomandata, l'indirizzo della Nina.

Dentro un foglio scritto a macchina.

L'impresa dava notizia dell'acquisto dello stabile ed invitava la destinataria a lasciare liberi i locali al più presto, non oltre i tre mesi, perché il vecchio stabile sarebbe stato demolito e lì, al suo posto, sarebbe sorto un moderno palazzo destinato ad accogliere uffici e sedi di rappresentanza di note industrie.

La società avrebbe espresso tangibile riconoscenza agli inquilini uscenti così si sarebbero evitati procedimenti legali noiosi a tutti ed a nessuno vantaggiosi.

- Questo non lo possono fare - le dico - tu hai un regolare contratto di affitto che dovrebbe scadere tra qualche anno.-

- Tra tre - precisa la Nina.

- Quindi, con l'acquisto dello stabile, si sono accollati gl'impegni relativi agli inquilini. Bando, quindi, ai tristi pensieri e pensiamo invece a mangiare.-

Mangiammo.

- Mi spiace lasciare questa vecchia casa che, così sistemata, non è poi tanto male. Anche questa attività mi piace. I miei inquilini sono tutta brava gente. Puntuali a pagare anche se, qualche volta, hanno esigenze un po' eccessive che non posso soddisfare. Io sono riconoscente a tutti, perché, oltre che permettermi un discreto guadagno e risparmio, mi hanno dato la possibilità di soddisfare i miei progetti che ti espressi quando ci conoscemmo.-

Così parlando finimmo il nostro pranzetto, poi le chiesi se voleva fare una passeggiata.

- Come, non facciamo un sonnellino?- Dice lei.

- Pensavo non ti andasse. Sei un po' nervosa e passeggiare distende.-

Allora si alza, mi si avvicina e mi abbraccia. Io pure mi alzo, e baciandoci ci avviamo verso la stanza.

- Calvere, quante domeniche abbiamo passato assieme. Dapprima pensavo ti saresti stancato, poi col tempo questo pensiero, che mi creava paura e disperazione, si è allontanato. Perché tu ogni domenica torni da me?-

- Non so - rispondo - per vederti, per sapere di te, per stare insieme, ma che importa, torno e basta.-

- Io invece ti aspetto perché sono innamorata di te. Il lunedì e il martedì li vivo nel ricordo della domenica passata e da quella che deve venire. Il venerdì mi ripeto che ti vedrò dopodomani ed il sabato dico domani, poi, la sera, quando mi corico con il cuore pieno di gioia, penso che al risveglio tu sarai qui.-

Così parlando alza la testa, mi bacia sugli occhi, sul naso, sulla bocca.

- Ti amo, Calvere. Ho bisogno di te.- Ora la bacio e l'accarezzo io.

* * *

La sera, mentre mi accompagnava alla stazione, passammo davanti ad un cantiere sul quale troneggiava a caratteri cubitali il nome dell'impresa della lettera. Assieme lo guardammo, e poi cominciammo a ridere tanto forte che la gente ci guardava.

- Domani risponderai alla lettera. Non sarà il caso di spedirla per raccomandata. Prima ti complimenterai per l'ottimo acquisto e poi, per quanto riguarda l'andarsene, scrivi loro che se ne parlerà allo scadere del contratto.-

Dal finestrino le mando un ultimo bacio che lei raccoglie nel palmo della mano e depone sul cuore, mi guarda finché il treno scompare nel buio.

- SEGUE NEL N.81-